

Rassegna del 28/05/2026

FIPCRER

28/05/26	Corriere di Bologna	12 Anche Fontecchio al Mubital PalaDozza per le divise Macron dell'ItalBasket	...	1
28/05/26	Corriere Romagna	37 International, un sogno chiamato Final Eight	Rossi Riccardo	2
28/05/26	Corriere Romagna	39 Una Buena onda da cavalcare per vincere la finale	Lucchi Lorenzo	3
28/05/26	Gazzetta di Modena	52 Alla 24 Ore di Medolla il tributo a Ganzerli a dieci anni dalla morte	Morandi Fabrizio	4
28/05/26	Gazzetta di Modena	52 Universal U17 e Vignola U14 per il titolo	f.mor.	6
28/05/26	Gazzetta di Modena	52 Piumazzo dice addio alle finali Under 19	f.mor.	7
28/05/26	Gazzetta di Modena	52 Sassuolo trionfa al Polo Scolastico Castiglione ko nella sfida decisiva	...	8
28/05/26	Gazzetta di Reggio	34 Giroldi e la Chemco si separano dopo sei stagioni di gran crescita	...	9
28/05/26	Repubblica Bologna	15 Gardens Sport Village, non solo playground	Bortolotti Luca	10
28/05/26	Resto del Carlino Bologna	6 Mubital, svelate le nuove maglie del centenario della nazionale Virtus, Hackett ora è capitano - Mubital Campioni, emozioni e standing ovation	Gallo Alessandro	11
28/05/26	Resto del Carlino Bologna	5 Playground, Sarr e Piatti sono i migliori giovani	...	13
28/05/26	Resto del Carlino Imola	8 Guelfo, le date per il salto in Dr1	l.m.	14
28/05/26	Resto del Carlino Reggio Emilia	5 Giroldi e Puianello si separano dopo sei stagioni	Corbelli Cesare	15
28/05/26	Resto del Carlino Reggio Emilia	8 Nasce la Reggiana 'B' Così i baby non si perdono	Pioppi Francesco	16
28/05/26	Resto del Carlino Reggio Emilia	8 La Saturno ospita l'Icare In palio la finalissima	d.r.	17

L'evento

Anche Fontecchio al Mubit al PalaDozza per le divise Macron dell'ItalBasket



(e. s.) Sfilata di vecchie glorie al museo del basket del PalaDozza a presentare le nuove divise azzurre marchiate Macron e festeggiare i cent'anni della Nazionale. Con i vertici federali, i c.t. Banchi e Capobianco (più Mancinelli per il 3x3) e Simone Fontecchio (foto Ciamillo) a confermarsi disponibile per

l'azzurro, maglia celebrativa per i vari Dino Meneghin, Marzorati, Bariviera, Recalcati, Sacchetti, i più recenti Datome, Bargnani, bandiere Virtus (Brunamonti, Villalta, Belinelli) e Fortitudo (Myers, Basile, Fucka, Galanda). Standing ovation al bolognese Giorgio Bongiovanni, classe 1926, azzurro negli anni 50.



BASKET UNDER 19 GOLD

International, un sogno chiamato Final Eight

Alle 20.15 alla Ravaglia la Curti sfida l'Oscom Milano 3 Basiglio per conquistare la kermesse tricolore di Piazza Armerina

**IMOLA
RICCARDO ROSSI**

E' la sera tanto attesa dall'International Imola e non solo intesa come Under 19 Gold, ma proprio per tutto il club biancorosso guidato dietro la scrivania da Fulvo Zavagli e Max Fiera. E' da tempo, infatti, che l'International non qualifica un proprio gruppo alle finali nazionali e adesso c'è vicinissima, grazie alla stupenda stagione confezionata dalla Virgallita-band. Oggi dalle 20.15 alla palestra Ravaglia (arbitri Bonotto di Ravenna e Varale di Cesenatico) la formazione imolese sfida infatti l'Oscom Milano 3 Basiglio nella finalissima del tabellone 5. In palio c'è un posto per le final eight tricolori, che andranno in scena nel nuovissimo palasport di Piazza Armerina (provincia di Enna) da venerdì 12 a domenica 14 giugno. Difficile fare pronostici, ma di sicuro il fattore campo ha un proprio peso in partite del genere e c'è da giurare che per questa occasione tutta la numerosissima famiglia dell'International si stringerà attorno all'Under 19 Gold griffata Curti (sponsor storico del vivaio biancorosso). E, per chi volesse gustarsi la sfida casa, Imola-Basiglio sarà tra-



La Curti International Under 19 Gold è pronta a compiere l'ultimo sforzo

smessa in diretta streaming sul canale Youtube di Romagna Basket Live.

Con il vento in poppa

Giusto ricordare che, grazie al girone di Interregionale vinto a mani basse, l'International si è presentata ai play-off come testa di serie numero 1 della propria parte di tabellone e nei due turni precedenti ha stritolato prima Cassino (63-48), poi il Petrarca Padova (82-57). Il Basiglio, da parte sua, ha fatto lo stesso, regolando nell'ordine Segrate (67-46) e Cmo Ozzano (82-67). Da sottoli-

neare anche come la partita odierna decreterà l'ultima qualificata per Piazza Armerina, visto che sono state già giocare tutte le altre finali. Ecco i risultati dall'alto verso il basso del tabellone: Etrusca San Miniato-Casalpusterleno 73-79, Vado-Stamura Ancona 89-56, Gallarate-Save Mestre 90-82, Oderzo-Accademia Bk Altomilanese 57-76, Herons Montecatini-Bakery Piacenza 64-68, Svincolati Milazzo-Olidata Roma 85-69 e Francavilla-Riva dei Greci Bernalda 70-69.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BASKET DR2 PLAY-OFF

Una Buena Onda da cavalcare per vincere la finale

Cesenatico si giocherà la promozione in Dr1 contro il Castel Guelfo il 5 e l'11 giugno

CESENATICO
LORENZO LUCCHI

L'onda blu della Buena Onda ha travolto i play-off di Divisione Regionale 2. La squadra di Cesenatico e Cervia, è sbarcata in finale e ora il sogno promozione si fa sempre più concreto. Tutto passerà dalla finale contro Castel Guelfo, con l'andata che si disputerà giovedì 5 giugno (nell'Imolese), mentre il palazzetto di Cesenatico si dipingerà di blu la settimana successiva, l'11. A prendere la parola l'allenatore Mauro Focarelli: «Castel Guelfo ha chiuso al primo posto il girone E. Ho guardato le partite che hanno disputato contro Bellaria (l'altra semifinale, ndr): sono una squadra veramente completa. I tempi fra semifinale e finale sono lunghi, passeranno quasi due settimane: bisognerà mantenere la concentrazione altissima, daremo il massimo».

La chiave per fare bene? Così Focarelli: «E' una finale. Vincerà chi sbaglierà meno, chi difenderà di più, chi avrà più voglia di portarla a casa, chi si sporcherà le ginocchia, lottando su ogni pallone». Se la partita dovesse terminare con una vittoria a testa, non si disputerà la "bella" ma si terrà conto della differenza canestri: «Il nostro obiettivo fondamentale sarà quello di disputare una grande gara di andata per poi farci spingere al massimo dal nostro pubblico al ritorno».

Un'onda che sta trasportando la squadra di Focarelli verso la promozione: «A inizio campio-

nato non era l'obiettivo principale, soprattutto dopo gli infortuni di Frigoli e Baietta al tendine. Però le giornate passavano e noi continuavamo a vincere. Quindi, abbiamo cominciato a crederci. I ragazzi sono i primi a farlo, la squadra sta bene e io sono sereno. Cerco di trasmettere questa stessa serenità anche ai giocatori. Ci vorrà tanta grinta».

Il percorso

Strepitosa la regular season della Buena Onda: primo posto nel Girone F con 21 vittorie in 24 partite e 1.707 punti realizzati (miglior attacco). «I ragazzi hanno dato il massimo, si sono impegnati, con costanza e determinazione. Nel complesso è stata una stagione assolutamente positiva da ogni punto di vista».

Ai play-off la Buena Onda non ha mai tremato, raggiungendo la finale a suon di canestri. Negli ottavi i romagnoli hanno liquidato Medicina (75-55), il Coriano nei quarti (72-64), arrivando così alla semifinale contro la Grifo (64-61 all'andata e 62-56 al ritorno): «Abbiamo affrontato una squadra molto forte sugli esterni e con giocatori di assoluto livello che hanno cercato di metterci in difficoltà a suon di triple. È stato un match tiratissimo, giocato punto a punto. Con determinazione e forza di volontà siamo riusciti a vincere grazie anche alla spinta del pubblico».

Focarelli conclude con un messaggio chiaro: «Buena Onda è una bellissima realtà, il futuro del basket di Cervia e Cesenatico. Un punto di riferimento per far crescere tutti i giovani che, anche quest'anno, hanno dimostrato di poter fare veramente bene».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alla 24 Ore di Medolla il tributo a **Ganzerli** a dieci anni dalla morte

Il ricordo di familiari, allenatori, cestisti e amici

di **Fabrizio Morandi**

Sabato e domenica scorsi il Palasport di Medolla ha ospitato la "24 Ore di Basket", creata per ricordare il decennale della scomparsa di Andrea Ganzerli, storico dirigente della Bassa modenese e per anni fra i riferimenti cestistici dell'area.

Oltre alla classica formula delle "24 Ore" caratterizzata da due squadre che si sfidano in campo per l'intera giornata, l'evento (organizzato dal fratello Alberto e dai familiari) ha avuto il proprio clou alle 20.30 del sabato con il ricordo di Andrea Ganzerli nell'evento soprannominato "Legacy: gli amici di Andrea".

Fra interventi "live" e videomessaggi sono diversi coloro che l'hanno ricordato sia per averlo incrociato nella loro vita professionale sia per amicizia.

Molto sentito il ricordo dell'ex-coach del Paris Basketball di Eurolega, il piemontese Francesco Tabellini, così come molto toccan-

te il ricordo dell'amico sin dai tempi dell'università Giancarlo Tampellini, storico dirigente del Basket Cavezzo, che ha ricordato come sia stato proprio Andrea Ganzerli a suggerirgli di "inventare" il basket femminile nella zona.

Descrivere a chi non l'ha conosciuto chi sia stato Andrea Ganzerli non è semplice. Cresciuto nella Pico Mirandola, ha ricoperto lo storico ruolo di coach della formazione mirandolese, prima di creare una propria società a Medolla, dove lo si ricorda per il ruolo da dirigente che ha ricoperto fino alla sua scomparsa.

Personaggio istrionico e talvolta "sopra le righe" era dotato di grandissima umanità e amore per il basket e i ragazzi che allenava. A livello "civile" è stato un commercialista molto apprezzato in zona dove ha ricoperto anche il ruolo di controllore per importanti società della zona.

Al ricordo ha partecipato

anche l'inseparabile moglie Grazia che ha ricordato la figura del marito. Tornando alla "24 Ore" parentesi di gioco anche per i ragazzi del "basket inclusivo" che hanno ricevuto quattro borse di studio grazie a Raffaele Molinari di Ferropol e gli amici Alberto Bolognesi e Andrea Fontana, che in occasione del loro concomitante compleanno, come da tradizione, raccolgono fondi, che di volta in volta devolvono in beneficenza.

Durante la 24 Ore di basket, in rappresentanza del gruppo, Raimondo Soragni ha consegnato le quattro borse di studio da 250 euro cadauno ad alcuni ragazzi del Basket inclusivo. È parentesi di gioco anche fra la "Ganzerli Family" e "gli amici di Piva" per ricordare l'atleta Alessandro Pivetti classe 1974 venuto a mancare il 31 luglio 2019.

Fra le atlete della squadra degli "Amici di Piva" anche le ex Cavezzo Valeria Zanoli ed Eleonora Costi. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Tutti in campo

In alto a destra gli "Amici di Piva" e la Ganzerli Family in basso Alberto Ganzerli (fratello di Andrea) con Grazia (moglie di Andrea) e una fase di gioco



Andrea Ganzerli
Fondatore e storico dirigente del Medolla scomparso nel 2016 a 59 anni



Universal U17 e Vignola U14 per il titolo

Giovanili Sfidaranno Imola e Molinella nelle finali regionali di categoria

I primi verdetti

Rimini U17 Gold vince la Coppa Primavera Al Francia Zola Predosa l'Emilia Romagna U15

È tempo di verdetti nei campionati giovanili.

Under 15 Eccellenza, Trofeo E-R, Finale: BSL S.Lazzaro-Venturi Masi Casalecchio 79-68 (1-0, gara 2 oggi).

Under 17 Gold, Fase Titolo, Semifinali: Pol.Cesenatico-Virtus Bo 87-81 e 86-79 (2-0, qual. Cesenatico). Finale: Basket 2000 Re-Pol.Cesenatico (gara 1 domani e gara 2 giovedì 4 giugno).

Trofeo Emilia-Romagna, Finale: Bianconeriba Baricella-Aletico Basket Bologna 58-58 (serie pari, gara 2 domenica 31).

Coppa Primavera, Finale: Magik Basket Parma-Basket Rimini 64-53 e 40-64 (serie 1-1, Basket Rimini vince la Coppa Primavera, differenzapunti +13).

Under 15 Gold, Fase Titolo, Finale: Jolly Reggio Emilia-Pallacanestro Molinella 61-77 (serie 0-1).

Trofeo Emilia-Romagna, Finale: Francesco Francia Zola Predosa-Aics Junior Basket Fo 60-54 e 62-52 (2-0, Francesco Francia vince il trofeo Emilia Romagna).

Under 14 Gold, Trofeo Emilia-Romagna, Finale: Universal Basket Modena-Pallacanestro Reggiana Academy 75-98 (0-1, Uni: Oleari 24, Volpato 17, Cambi 12. Gara 2 oggi).

Under 13 Gold, Fase Bronzo, Semifinali: Universal Basket Modena-Pallacanestro Titano Repubblica San Marino 47-64 e 49-78 (serie 0-2, qual. Titano), SBFerrara-Novellara 87-70 e 52-65 (1-1,

qual.SBFerrara, +4).

Under 19 Regionale, Fase titolo, Finale: Arena Montecchio-Pall. CastelS.Pietro Terme 55-50 (1-0, gara 2 oggi).

Trofeo Emilia-Romagna, Semifinali: La Torre Re-UP Calderara 75-58 (1-0, gara 2: domani), Villanova Basket Tigers-Junior Basket Ravenna 65-74 (0-1, gara 2 domani).

Under 17 Regionale, Playoff Titolo, Semifinali: Sorbolo Basket-Universal Basket Modena 60-105 e -73 (0-2, gara 2 Universal: Idano 14, Malagnino e Po- 12. Universal in finale), ifo Imola-Baskers Forlimpoli 59-56 e 58-48 (2-0, Gri- fo Imola in finale).

Trofeo Emilia-Romagna, Semifinali: Aironi Gualtieri-Pico Mirandola 88-67 (1-0), Junior Basket Ravenna-Pallacanestro Budrio 82-72 (1-0).

Under 15 Regionale, Playoff Titolo, Semifinali: Basket Podenzano-CastelS.Pietro Terme 49-81 e 41-73 (0-2, Pall. CSPT in finale), S.Illario-Vis Trebbo Horizon Basket Reno Bo 67-69 e 47-58 (0-2, Horizon in finale).

Trofeo Emilia-Romagna, Semifinali: Castellarano-Baricella 54-60 e 50-41 (1-1, Castellarano in finale, +3), Santarcangelo-Salvo 70-48 e 51-45 (2-0, Santarcangelo in finale).

Under 14 Regionale, Playoff Titolo, Semifinali: Valtarese Borgotaro 42-88 e 40-69 (0-2, Vignola in finale). Finale: Molinella-USP Vignola (gara 2: 04 giugno).

Trofeo Emilia-Romagna, Semifinali: Virtus Medicina-Heron Bagnolo 70-50 (1-0, gara 2: domani), Salus Bo-Bellaria Basket (gara 2: domenica 31).

●
F.MOR.

Niente da fare

L'Universal esce di scena nell'Under 13 Gold dopo il confronto con il Titano San Marino

Falsa partenza

L'Universal perde con la Reggiana Academy in gara 1 delle finali Under 14 Gold Oggi la sfida decisiva



Piumazzo dice addio alle finali Under 19

Le Sisters cedono a Bergamo ma entrano nelle prime sedici squadre d'Italia

Svanisce nell'ultimo quarto (iniziato in vantaggio di un punto) il sogno finali nazionali Under 19 per le Sisters. Bergamo si dimostra come nella gara di andata più lucida nel finale e riesce con un parziale di 18-8 a vincere la partita e a ribaltare il meno quattro dell'andata, agguantando il pass per Roma e lasciando qualche rammarico per il vantaggio perso nella gara di andata. Applausi alle Sisters, che hanno lottato fino all'ultimo minuto e sono entrate nelle prime sedici squadre d'Italia.

Under 17 Regionale, Fase Titolo, Semifinali: BasketCavazzo-Faenza Project Young (gara 2: mercoledì 3 giugno).

Trofeo E-R, Semifinali: Csi Sasso Marconi-Nuova Virtus Cesena 49-67 (0-1, gara 2 domani), Raggisolaris Faenza-Capra Team Ravenna 41-42 (0-1).

Serie C Femminile, Gruppo Silver, Semifinali: Sports&Fun Ravenna -Virtus Imola 34-49 e 62-59 (1-1, Imola in finale, diff.punti: +12), Aics Forlì-Pontevecchio 55-47 e 38-45 (1-1, Aics Forlì in finale, +1).

Under 17 Gold, Trofeo Emilia-Romagna, Finale: Parma Project-Magik Rosa Parma 73-68 e 76-71 (2-0, Parma Project vince il Trofeo).

F.MOR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le Sisters hanno tenuto testa a Bergamo



Luca Palmieri
Allenatore delle Sisters Piumazzo





Sassuolo trionfa al Polo Scolastico Castiglione ko nella sfida decisiva

► Sassuolo ha ospitato al Polo Scolastico un torneo nazionale per annate dal 2007 al 2010. La Pallacanestro Sassuolo ha fatto il pieno con tre vittorie e zero sconfitte, precedendo nell'ordine Castiglione del Lago (2-1), Magik Scandiano (1-2) e Arbor Reggio Emilia (0-3). Sassuolo ha battuto Castiglione del Lago (67-59) nella terza gara (in foto le due squadre), di fatto uno spareggio per la vittoria finale, conquistando così il successo. ●



Giroldi e la Chemco si separano dopo sei stagioni di gran crescita

Basket Serie B femminile Il club castellese in cerca del sostituto

Quattro Castella Dopo sei stagioni si separano le strade tra la Chemco e l'head coach Giancarlo Giroldi. Una decisione condivisa presa da tempo, al termine di un ciclo lungo che ha segnato un momento di grande crescita della società castellese.

«Lavorare in questi 6 anni con Giancarlo Giroldi è stato un onore – ha commentato nel dare la notizia la presidente Simona Valeriani – non solo per l'indiscusso valore del tecnico ma anche per quello della persona. È e sarà per sempre un "uomo-Puianello" e sono certa che le nostre strade si incontreranno più avanti, la grande stima credo rimanga immutata e reciproca. Siamo tutti consapevoli che si sia



Il coach Giancarlo Giroldi durante un match della Chemco al pala Bigi

chiuso un ciclo, di cui rimane la grandissima soddisfazione per la permanenza ai vertici del campionato di serie B durata sei anni, con una finale e quattro semifinali nazionali consecutive, risultati non scontati e ottenuti con il lavoro».

«Auguro a Giancarlo da parte di tutti noi la miglior prosecuzione per la sua carriera, certa che sarà ancora ricca di soddisfazioni. Grazie di tutto Giro» ha quindi concluso la presidente Valeriani. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'INIZIATIVA

Gardens Sport Village, non solo playground

Torna ai giardini Margherita la manifestazione che accompagna il torneo di basket

di **LUCA BORTOLOTTI**

In attesa del ritorno del torneo di basket amatoriale più iconico della città, che lo scorso anno è finito in diretta su Sky, da domani al 29 luglio ai Giardini Margherita torna il Gardens Sport Village, il cuore conviviale parallelo al trofeo Bussolari. Uno spazio nel verde in cui lo sport incontra la città, dove vedersi, mangiare, ascoltare musica, guardare una partita o un film. Gardens Sport Village è il villaggio estivo all'interno dei Giardini Margherita aperto agli spettatori del playground ma non solo. E accanto al programma sportivo ci sarà anche la rassegna del Garden Music Village, con sempre un occhio di riguardo a tutto ciò che ruota attorno allo sport ma non necessariamente destinato ai soli tifosi e appassionati.

L'inaugurazione domani è dedicata a una festa con dj-set e brindisi a cura di Discovinello; i venerdì sera ai Giardini saranno poi sempre dedicati a momenti di convivialità tra aperitivi e musica, con eventi speciali in occasioni delle serate delle finali del torneo di basket maschile e femminile. Rassegna nella rassegna, torna anche "Secondo Tempo, storie di sport e rivincita", portando cinema, incontri e teatro a tema sportivo dentro il contesto del playground. Primo appuntamento il 3 giugno con ospite la cestista ex Virtus Andre Olbis; mentre il giorno seguente verrà proiettato con dibattito iniziale il film "Maradona" di Kusturica. Tanti altri gli appuntamenti tra cinema e sport, come le serate con "He got game" e "Borg vs. McEnroe" con le intro-

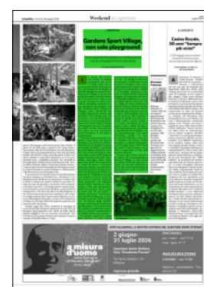
duzioni di Roy Menarini. C'è poi la serata speciale dell'8 giugno con "Il cinema degli spo(r)t", evento ideato dal produttore Karim Bartoletti con la proiezione dei migliori progetti internazionali tra cinema, intrattenimento e pubblicità a tema sportivo.

Per quanto riguarda il calendario sportivo, si parte lunedì con un torneo di basket uno contro uno. Il 9 giugno torna l'appuntamento con Baskin e la pallacanestro inclusiva che porta a confrontarsi sullo stesso campo giocatori normodotati e disabili. Il 12 giugno esibizione di basket coi ragazzi della Nazionale italiana con sindrome di Down. E il 23 luglio andando verso la fine della stagione riecco la Tattoo's Night, la serata dedicata ad Andrea Tattini, storico e amatissimo volto del torneo dei Giardini Margherita scomparso lo scorso anno. Dall'8 giugno apre poi anche Beach in the Gardens, il campo in sabbia dove giocare a beach volley, beach tennis e foot volley, con decine di tornei aperti a tutti e adatti ad ogni livello di preparazione. Soprattutto, finalmente dal 15 giugno torna l'appuntamento più atteso dell'estate, quello col playground dei Giardini e una nuova edizione del torneo Walter Bussolari, con finale in programma il 16 luglio dopo i 4000 tifosi tra spalti e bordo campo e la diretta tv nazionale su Sky della passata edizione.

Accanto agli eventi sportivi e gli spettacoli in programma al Gardens Village ci sarà anche uno spazio dedicato alla ristorazione, con una serie di stand curati da bar e ristoranti bolognesi aperti durante tutte le serate in calendario.



▲ Da domani il Gardens Sport Village





BASKET

Mubit, svelate le nuove maglie del centenario della nazionale Virtus, Hackett ora è capitano

Gallo all'interno

Mubit Campioni, emozioni e standing ovation

Nel cuore del PalaDozza presentate le maglie Macron del centenario azzurro. E Belì ringrazia Recalcati per averlo fatto esordire con l'Italia

SACCHETTI E LA STORIA

Meo rende omaggio al secolo di vita di Bongiovanni e ricorda Bonamico

di **Alessandro Gallo**
BOLOGNA

«**Tu chiamale** se vuoi emozioni». Già, una colonna sonora firmata da Lucio Battisti avrebbe reso più suggestivo il Mubit, il Museo del basket italiano, inaugurato un mese fa. Il Museo, si era detto, avrebbe potuto ospitare eventi. E ieri, appunto, passerella per la nuova maglia della nazionale firmata Macron. La maglia del centenario. Quella maschile, insieme con il font vintage, propone i nomi dei quasi cinquecento atleti che, dal 1926 a oggi, hanno indossato quella canotta. Nel retro del colletto, l'amarcord della prima partita, Italia-Francia, con tanto di data e punteggio.

Fascino speciale anche per la divisa femminile che, sul colletto, ha la frase finale dell'inno di Mamelì, «L'Italia chiamò». Emozioni vere perché il Mubit si riempie di 'figurine'. Solo che non sono sticker, sono eroi in carne e ossa. I nomi? Dino e Andrea Meneghin, Roberto Brunamonti, Pierluigi Marzorati, Romeo Sacchetti, Andrea Bargnani, Giacomo Galanda, Gianluca Basile, Carlo Recalcati, Carlton Myers, Marco Belinelli, Stefano Mancinelli, Renzo Bariviera, Renato Villalta, Gregor Fucka, Gigi Dato-

me, Simone Fontecchio, Giorgio Bongiovanni.

E ancora Luca Banchi, Andrea Capobianco, Olbis André, Martina Kacerik e il presidente dei canestri, Gianni Petrucci. A fare gli onori per Macron Francesco Martinelli, direttore technical sponsorship. Il Mubit si trasforma in un covo accogliente di emozioni e gag, abbracci e sorrisi. Spunta pure una lacrima (forse non solo una, grazie a Sacchetti. Meo ricorda un compagno di squadra, «Marco Bonamico», e lo dice con una voce rotta da un'emozione e un senso di smarrimento che non possono che essere contagiosi. Poi, una volta premiato Giorgio Bongiovanni, azzurro degli anni Cinquanta, che il 4 marzo ha tagliato il traguardo del secolo di vita, sempre Meo invita tutti alla standing ovation, perché l'azzurro di 'Bongio' è speciale.

Ci si commuove quando Dino Meneghin ricorda il suo esordio con la nazionale giovanile al torneo di Mannheim, in Germania. Vinsero gli azzurri, fecero felici migliaia di italiani che erano emigrati e magari non coccolati. «E ogni volta che indossavo l'azzurro cercavo un tricolore e sapevo che avrei giocato per qualcuno. Per qualcuno che fosse orgoglioso dell'Italia e di come

LE GAG DI POZZECCO IN VIDEO

«Che bravi, avete costretto anche Basile a lasciare Capo d'Orlando»

avevo giocato».

Sorride Charly Recalcati quando, Marco Belinelli, che si è ritirato lo scorso anno, lo ringrazia. «Charly è stato il primo a darmi fiducia in azzurro. Non ti ho mai detto grazie. Lo faccio ora». Si ride quando Bariviera ricorda che venne tagliato dalla Nazionale, prima delle Olimpiadi di Mosca nel 1980. «Finalmente una maglia azzurra», commenta. Si applaude il recordman di presenze, Marzorati. Si ride quando il ct Banchi ricorda, ai tempi delle nazionali giovanili, di aver tagliato uno (Robert Fultz) perché lui e Mancio erano incontenibili. E ancora, il ct della femminile Capobianco ringrazia Brunamonti, oggi dirigente rosa, per lo spirito che trasmette. Gek Galanda che ribadisce che le idee vincenti di Recalcati (tra Varese, Fortitudo, Nazionale e Siena), non erano di Charly, ma della moglie Giovanna. Pozzecco che, in video, ricorda a



Petrucci che l'italiano più conosciuto nel mondo (dei canestri), nonostante tutto, è sempre Meneghin (Dino). Poz che si complimenta con la Fip: «per aver costretto Basile a lasciare Capo d'Orlando almeno per un giorno».

E poi Simone Fontecchio che assicura che da agosto sarà con la Nazionale. Banchi che strizza l'occhio a Belinelli e gli dice che è così in forma da essere un'alternativa al gruppo che dovrà guidare.

Petrucci che cita Cornelia Gracco: «Questi sono i miei gioielli», riferito agli azzurri di ieri e di oggi. Giornata carica di suggestioni al Mubit che è davvero un unicum che rende Bologna, una volta di più, la Città dei Canestri.

C'è il museo, c'è una maglia, pure bella, da onorare. Adesso ci sarebbe qualche trofeo da portare a casa. L'ultima medaglia, a livello di prima squadra maschile, è datata 2004, l'argento ai Giochi di Atene. Sarebbe l'ora di riaprire la bacheca.



A sinistra il gruppone degli azzurri di ieri e di oggi (il solo Simone Fontecchio) nella sala centrale del Mubit. Sopra, Martina Kacerik e Olbis Futo con le nuove divise della nazionale femminile (Schicchi)

Il riconoscimento per gli under 20 intitolato alla memoria di Walter Bussolari. Il primo vincitore Pajola nel 2021, lo scorso anno Ferrari

Playground, Sarr e Piatti sono i migliori giovani

Più di due settimane all'inizio del Playground, ma l'organizzazione è già in moto. Anche quest'anno ci sarà il premio 'Walter Bussolari', istituito dall'asd Giardini Margherita, con il patrocinio di Fip, Lba e Lbf e riservato agli under 20.

I premiati di questa stagione sono Dame Sarr (Duke University) e Caterina Piatti (University of Virginia). Caterina sarà la prima a essere premiata, il 18 giugno. Sarr invece dovrà aspettare venerdì 26.

Il primo a vincere il premio, nel 2021, è stato proprio il capitano della Virtus, Alessandro Pajola. In campo maschile premiati anche Bortolani, Marangon e Gallo. Mentre tra le donne i riconoscimenti sono stati assegnati a Cubaj, Madera, Ronchi, Villa e Zanardi.

Il Playground, che lo scorso anno fu vinto dal Mulino Bruciato-Carpanelli Motori su Tatto#13, si prepara già a regalare mille altre emozioni.

Non ci sono ancora certezze, ma anche per questa stagione, dopo il boom del 2025, la finale, oltre che per quattromila appassionati che raggiungeranno i Giardini Margherita, potrebbe esserci la copertura di Sky.



Francesco Ferrari e Fabiana Bussolari



BASKET MINORS

Guelfo, le date per il salto in Dr1

Comincerà soltanto la prossima settimana per il Guelfo il doppio confronto contro la Buena Onda Cesenatico che metterà in palio la promozione diretta nel campionato di Divisione Regionale 1. Un atto finale che promette scintille. La prima sfida si svolgerà soltanto venerdì 5 giugno, al PalaMarchetti (che nei giorni precedenti sarà interessato ad alcuni lavori di manutenzione) con palla a due alle 21. Gara due sarà invece a Cesenatico giovedì 11 giugno, con inizio alle 21.15.

Sia il Guelfo che il Cesenatico (che ha eliminato la Grifo Imola nelle semifinali) hanno concluso al primo posto nei rispettivi gironi, ma una vittoria in più ottenuta dalla Buena Onda nel corso del campionato (42 successi contro i 40 dei guelfesi) le concede il beneficio della seconda gara da disputarsi tra le mura amiche. Per entrambe le due sfide sarà prevista la diretta streaming sul canale Youtube di Romagna Basket Live.

I. m.



BASKET B FEMMINILE

**Gioldi e Puianello
si separano
dopo sei stagioni**

Sei anni intensi con la Serie A2 sfiorata ma sfumata per una differenza canestri nel 2021, oltre a tanti altri campionati di vertice e una promessa di ritrovarsi in futuro. Si separano consensualmente le strade tra Puianello e coach Giancarlo Gioldi: una decisione condivisa e presa da tempo da entrambe le parti, al termine di un ciclo durato, appunto, sei stagioni. Il sodalizio castellese ringrazia coach Gioldi, non solo per i risultati sportivi, ma anche per la costante crescita di tutta la società e l'utilizzo frequente di alcune giovani della cantera in prima squadra. «Lavorare in questi sei anni con Giancarlo è stato un onore - dice la presidentessa Simona Valeriani - non solo per l'indiscusso valore del tecnico ma anche per quello della persona. È e sarà per sempre un 'uomo Puianello' e sono certa che le nostre strade si torneranno ad incontrare più avanti. Siamo entrambi consapevoli che si sia chiuso un ciclo, di cui rimane la grandissima soddisfazione per la permanenza ai vertici della Serie B durata sei anni, con una finale e quattro semifinali nazionali consecutive, risultati non scontati».

Cesare Corbelli



Nasce la Reggiana 'B'

Così i baby non si perdono

Il club della presidentessa Bartoli pronta alla sinergia con la ReBasket 2000
La squadra colmerà il vuoto che ora esiste una volta finita l'Under 19

di **Francesco Pioppi**

Una Pallacanestro Reggiana 'B'. Progettata per colmare quel vuoto che attualmente esiste una volta finita l'Under 19 e che rischia di disperdere un piccolo-grande patrimonio di giovani giocatori, ancora troppo acerbi per le categorie più alte e che hanno bisogno di più tempo per essere sviluppati.

Magari dividendosi proprio tra le partite con i dilettanti e gli allenamenti con la prima squadra. Per questo motivo il sodalizio di via Martiri della Bettola è sul punto di ufficializzare la nascita, o meglio la (ri)nascita - perché già parecchi anni fa era stata fatta una cosa simile con Castelnuovo Sotto e poi con Correggio - di una 'succursale' a tinte biancorosse.

La sinergia dovrebbe essere effettuata con la ReBasket 2000, che milita in B Interregionale. Al di là di quale sarà la connessione, la notizia importante è che la Pallacanestro Reggiana abbia scelto di fare un passo deciso e concreto per cercare di valorizzare tutti quei giocatori che durante (o dopo) il percorso giovanile hanno bisogno di confrontarsi con realtà che - pur essendo dilettantistiche - possono aiutare a farli crescere in un contesto agonistico adatto. Molte volte, infatti, nei settori giovanili il livello delle competizioni tende ad essere troppo basso fino a quando non si arriva alle fasi nazionali e la distanza che le gio-

vani promesse vivono tra gli allenamenti con la prima squadra e le partite con i coetanei è letteralmente abissale. Non tutti poi sono Diouf o Faye, ovvero praticamente 'nati pronti' e con fisicacci fuori categoria.

Il pianeta del basket italiano è fatto anche di tante storie di profili a cui occorre più tempo per svilupparsi, affinare la propria tecnica e i propri istinti per il gioco. Lo stesso Riccardo Rossato, un classe '96 che adesso è stabilmente nel giro della nazionale maggiore, ha fatto tantissimi anni di gavetta in A2 e solo nelle ultime 4-5 stagioni è diventato il giocatore che tutti apprezziamo. Più o meno lo stesso si può dire di Lorenzo Uglietti che soltanto nella seconda parte della propria carriera ha potuto avere la gratificazione di giocare al massimo livello. Si tratta quindi di una scelta non banale e che speriamo possa poi durare nel tempo. La costanza, infatti, in questi casi fa tutta la differenza del mondo. Già in passato c'erano stati tentativi simili da parte della Pallacanestro Reggiana (Federico Mussini, per esempio, fece il doppio tesseramento con Correggio), ma poi le cose erano naufragate con il passare degli anni. Una situazione che questa volta va assolutamente evitata anche perché dietro alla ReBasket 2000 ci sono decenni di sforzi collettivi e un vivaio che in diverse categorie è addirittura superiore a quello biancorosso.



Luca Manfredotti, classe 2008, guardia/ala, sarà aggregato alla prima squadra



Basket DR2 Play off**La Saturno ospita l'Icare
In palio la finalissima**

Tutto pronto per la semifinale di ritorno di Divisione Regionale 2.

Stasera alle 21,30, al Pala Chiarelli di Guastalla, i padroni di casa della Saturno ospitano l'Icare Cavriago in un derby reggiano che mette in palio la finalissima contro la vincente di Valtarese-Campagnola.

Si riparte dal 57-67 dell'andata al PalaAEB, un primo round che vede la Saturno nettamente favorita grazie al fattore campo e a un tesoretto di 10 punti di vantaggio.

Dall'altra parte, per la squadra ospite servirà un'impresa: Negri e compagni devono vincere con almeno undici lunghezze di scarto per ribaltare il discorso qualificazione.

«Dovremo imporre il nostro ritmo e giocare a mente leggera, sapendo che partiamo da uno svantaggio importante», spiega coach Croci, tecnico cavriaghe- se.

Guastalla vede il traguardo vicino, ma Cavriago ha già dimostrato nei quarti con la Sampolese di saper colpire in trasferta.

d.r.

